

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia - Grave situazione gestionale e richiesta di immediato intervento.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP ROMA

Con riferimento alla nota prot. 650/2025 S.N. del 6 ottobre scorso, concernente l'oggetto, si assicura che la questione è all'attenzione dei competenti Uffici dipartimentali.

Come noto, la Dirigenza del Reparto ha fissato un incontro con le OO.SS., che si terrà il prossimo 21 ottobre.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO De Bartolomeis

Segreteria Nazionale Via Cavour, 58 - 00184 Roma Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.650/2025 S.N.

Roma, 06 ottobre 2025

MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

<u>OGGETTO</u>: XIV Reparto Mobile di Senigallia - Grave situazione gestionale e richiesta di immediato intervento.

Condividendone integralmente il contenuto, che questa Segreteria Nazionale fa proprio, si trasmette l'unita lettera della Segreteria Provinciale COISP di Ancona, avente ad oggetto "XIV Reparto Mobile di Senigallia – La mala gestione di un Reparto al collasso" (Allegato 1), con la quale vengono rappresentate gravissime criticità relative all'attuale conduzione del predetto Reparto Mobile, alle discutibili movimentazioni interne del personale e all'adozione di orari di servizio in palese violazione delle previsioni dell'Accordo Nazionale Quadro.

Le circostanze puntualmente illustrate nella menzionata nota delineano un quadro gestionale che desta la massima preoccupazione, caratterizzato da scelte unilaterali prive di trasparenza e di razionale giustificazione organizzativa, da atteggiamenti ritorsivi nei confronti del personale e delle rappresentanze sindacali, e da modalità operative che finiscono per compromettere il clima interno, la serenità dei lavoratori e, conseguentemente, l'efficienza stessa del Reparto.

Ulteriori riprove della grave situazione gestionale emergono da altre comunicazioni e note sindacali che si uniscono alla presente (Allegati 2-6), nelle quali vengono descritte condotte vessatorie e gestioni arbitrarie poste in essere dal Dirigente del XIV Reparto Mobile, in particolare nelle ultime settimane, a seguito del diniego opposto dalle organizzazioni sindacali alla proposta di contrattazione di orari in deroga.

Tra i vari episodi segnalati, si evidenzia la recente disposizione di servizi di ordine pubblico con orari di inizio del tutto incompatibili con i tempi tecnici di percorrenza, di consumazione dei pasti e di sistemazione logistica del personale. Emblematico, in tal senso, quanto accaduto il 2 ottobre u.s., allorché una squadra impiegata in servizio di O.P. a Roma è stata fatta partire da Senigallia alle ore 13:00 per giungere in Piazza del Popolo alle ore 18:00, senza alcuna possibilità di raggiungere preventivamente la struttura alberghiera, consumare un pasto, né depositare i bagagli, costringendo pertanto il personale a portare con sé in servizio il mezzo contenente gli effetti personali.

Una situazione di tale portata è del tutto inaccettabile, tanto più in quanto coinvolge un Reparto Mobile - articolazione strategica dell'Amministrazione - che dovrebbe rappresentare un modello di equilibrio gestionale, correttezza amministrativa e rispetto delle prerogative contrattuali e sindacali. È inammissibile che proprio le donne e gli uomini chiamati quotidianamente, con spirito di abnegazione, a garantire la sicurezza dei cittadini e a mettere a rischio la propria incolumità - specie in questo periodo segnato da continue e spesso violente manifestazioni di piazza - vengano costretti a operare in condizioni tanto deteriorate e demotivanti.

Alla luce di quanto sopra, questa Segreteria Nazionale chiede a codesto Ufficio di attivarsi con la massima urgenza presso gli Uffici dipartimentali competenti, affinché vengano immediatamente avviate verifiche approfondite sull'operato della dirigenza del XIV Reparto Mobile di Senigallia e adottati i necessari provvedimenti correttivi volti a ristabilire condizioni di regolarità, rispetto e tutela per tutto il personale.

Si confida in un sollecito e concreto riscontro, che il COISP ritiene doveroso in presenza di una situazione di tale gravità.

Cordiali Saluti.



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: <u>ancona@coisp.it</u> <u>coisp.ancona@gmail.com</u> Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 43/2025-COISP/AN

Ancona, 03 ottobre 2025

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia. La mala gestione di un Reparto al collasso.

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL XIV REPARTO MOBILE ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.

SENIGALLIA ROMA

Egregio Dr. Michele Santoro,

al XIV Reparto Mobile di Senigallia il Co.I.S.P. è spettatore da alcune settimane ad una serie di movimentazioni interne del personale che, al di fuori di alcuni trasferimenti a domanda, sembrano avere una logica di difficile comprensione. Ci soffermiamo su alcuni di questi che lasciano oggettivamente perplessi.

In data 2 agosto 2025 un Sostituto Commissario, responsabile dell'Ufficio Affari Generali sin dalla istituzione del XIV Reparto Mobile, avvenuta nel 2008, viene movimentato d'ufficio "per le necessità connesse alle esigenze gestionali della Sezione Motorizzazione", di cui acquisisce la responsabilità. Giova precisare che presso la Sezione Motorizzazione sono già in organico un Sostituto Commissario, un Ispettore, un Ispettore Tecnico, e due Sovrintendenti mentre all'Ufficio Affari Generali rimane in forza un Vice Sovrintendente di nuova nomina, dapprima aggregato e poi definitivamente assegnato d'ufficio con disposizione del 19.06.2025 "per le necessità connesse alle esigenze gestionali dell'Ufficio Affari Generali – Coordinamento e Disciplina". Insieme al Vice Sovrintendente presta attività un Assistente Capo Coordinatore ma al Vice Sovrintendente non viene formalizzato l'incarico di responsabile per cui tale ufficio ne è attualmente sprovvisto.

Il 06 maggio u.s., viene disposto <u>d'ufficio</u> che "a far data dal 7 maggio 2025 e fino al 30 agosto 2025, l'Ispettore (...Omissis...) venga aggregato presso l'ufficio Gestione Patrimoniale e Stipendi al fine di integrare l'assetto organico della suddetta sezione attualmente composta da soli due collaboratori". Allo stesso Ispettore il successivo 29 agosto viene prorogata l'aggregazione fino al 30 novembre 2025. Nel contempo, dovendo comunicare al Dipartimento il nominativo di un dipendente per la frequenza del corso da Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e non avendo trovato disponibilità di altro personale, il medesimo Ispettore viene inviato alla partecipazione del corso nel mese di settembre, acquisendo la qualifica di A.S.P.P., con l'ipotesi di essere poi assegnato all'Ufficio Tecnico Logistico del Reparto Mobile con il prossimo pensionamento dell'attuale responsabile. Ma tutto ciò non avviene perché in data 26 settembre viene ordinato, <u>d'ufficio</u>, "con decorrenza 1° ottobre 2025 e fino al 30 novembre 2025, che l'Ispettore (...Omissis...) venga aggregato presso l'ufficio Servizi per le esigenze della citata articolazione, con l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Servizi e della Segreteria di Nucleo".

Sempre in data 06 maggio si dispone ancora <u>d'ufficio</u> che altro "Ispettore (...Omissis...) venga aggregato presso l'ufficio Affari Generali fino al 30 agosto 2025" per poi, il successivo 29 agosto, essere "assegnato all'Ufficio Addestramento-Studi-Attività Sportive-Poligono con l'incarico di Vice Responsabile della citata articolazione" senza specificare se a domanda del dipendente o meno. Anche



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: ancona@coisp.it coisp.ancona@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

in questo caso è necessario precisare che presso l'Ufficio di destinazione prestano già servizio un Sostituto Commissario, un Sovrintendente e un Vice Sovrintendente mentre, come già detto, con il movimento dell'Ispettore all'ufficio Affari Generali rimane in organico il Vice Sovrintendente di cui si accennava, senza l'incarico di responsabile. Sarebbe utile conoscere chi sia di fatto il responsabile di un ufficio tanto delicato, considerata anche la competenza sulla trattazione della disciplina.

Ma c'è di più perché, sempre il 06 maggio 2025 viene disposto <u>d'ufficio</u> che un terzo Ispettore "a far data dal 7 maggio 2025 e fino al 30 agosto 2025, venga aggregato presso l'ufficio V.E.C.A., con funzioni di coordinatore del settore gruppo A-B-C". Curioso, ancora una volta, che un Ispettore venga aggregato con funzioni di "coordinatore" e non di responsabile nonostante risulti essere il più alto in qualifica dell'Ufficio V.E.C.A. Solo in data 29 agosto poi, il medesimo viene "assegnato all'Ufficio V.E.C.A. con l'incarico di Responsabile della citata articolazione".

Tornando al <u>Servizio di Prevenzione e Protezione</u>, che come Ufficio è stato smantellato, citiamo i casi non meno eclatanti di personale formato come <u>Addetto</u> che viene rimosso dall'Ufficio Prevenzione e Protezione ed assegnato al servizio di Vigilanza, seppur a domanda, e di un dipendente formato come <u>Responsabile</u> che in data 22 ottobre 2024 viene "assegnato all'ufficio Tecnico Logistico e di contemporaneo supporto al Servizio Prevenzione e Protezione in qualità di Esperto" ma il successivo 10 gennaio 2025 viene "assegnato alla Sezione Motorizzazione – ufficio Gestione Autoparco".

Ci faccia capire in modo chiaro Dr. Santoro, perché noi oggettivamente non li comprendiamo, i motivi e la logica alla base di tali movimentazioni d'ufficio posto che la circolare della Segretaria del Dipartimento N. 555/PERS/12207/5.V-3 del 20.12.2006, avente ad oggetto "Mutamento interno di incarichi e funzioni dei dipendenti della Polizia di Stato", statuisce al penultimo capoverso che "in linea generale, quindi, il trasferimento ad altro incarico nello stesso ufficio o, comunque, nell'ambito della stessa sede di servizio del personale della Polizia di Stato non potrà essere motivato solo con riferimento a generiche esigenze di servizio, ma occorrerà dare contezza in modo puntuale delle ragioni che lo hanno determinato".

Anche per quanto riguarda il Servizio Prevenzione e Protezione sarebbe utile comprendere se e come intenda organizzare l'importante Servizio, Dr. Santoro, posto a tutela della Sua ma anche della incolumità di tutti i lavoratori del XIV Reparto Mobile di Senigallia.

Ma veniamo al tema, ancor più spinoso, degli orari in deroga.

Da molti mesi vengono adottati al XIV Reparto Mobile di Senigallia orari in deroga, difformi da quelli previsti dagli artt. 8 e 9 dell'Accordo Nazionale Quadro, concordati tra l'Amministrazione e le parti sindacali. Orari che sono stati disattesi però dalla S.V. in diverse occasioni tanto che durante la contrattazione per il rinnovo dei suddetti orari, avvenuta lo scorso 01 ottobre, le organizzazioni sindacali SAP – SIAP – COISP – FSP e SILP CGIL che determinano abbondantemente la maggioranza della rappresentatività provinciale hanno rigettato la proposta di rinnovo, ad eccezione del SIULP.

Quello che sorprende è il fatto che, nell'immediatezza, la S.V. abbia ben pensato di mettere in atto una serie di azioni ritorsive di rivalsa nei confronti del personale che, non lo dimentichi, con la propria costante abnegazione Le ha permesso di ottenere la bramata promozione.

La riconoscenza deve essere un pregio poco diffuso se, come detto, dallo stesso 01 ottobre la S.V. ha iniziato a predisporre ordinanze di servizio con orari di inizio attività talmente ristretti da mettere in difficoltà i colleghi nel rispetto degli orari stessi.

A titolo di esempio, <u>una squadra del XIV Reparto Mobile è stata fatta partire per Roma con ben tre ore di ritardo rispetto a quanto accaduto sino al giorno prima (quando ancora vigevano gli orari in deroga)</u> tanto che quel personale è giunto sul posto di servizio, in Piazza del Popolo, alle ore 18.00 dovendo portare con se anche un automezzo adibito a trasporto bagagli oltre al veicolo operativo Iveco



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: ancona@coisp.it coisp.ancona@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

50 poiché non gli si è dato nemmeno il tempo di poter portare il mezzo bagagli presso l'albergo dove la squadra avrebbe pernottato.

Tanto più in giornate di forti ed imprevedibili contestazioni che caratterizzano l'attuale periodo, provi ad immaginarsi quale possa essere l'operatività di una squadra, già rimaneggiata nel numero del personale, che si trovi a dover operare avendo al seguito una tal "zavorra", della quale peraltro la squadra rimane responsabile!

Come non bastasse, <u>Lei Dr. Santoro</u>, sta imponendo al personale obbligato a pernottare presso strutture alberghiere di iniziare formalmente il servizio all'ora che la S.V. ritiene più opportuna e non nel momento in cui il personale deve provvedere al check-out e liberare le stanze d'hotel, lasciando i colleghi in uniforme e con il materiale di servizio ad attendere l'orario che Lei ha stabilito come congruo, in spregio di ogni sorta di buon senso e delle più sostanziali tutele contrattuali e sindacali.

Ma non finisce qui.

Lei, Dr. Santoro, sta contravvenendo anche alle sue stesse proposte, presentate alle Organizzazioni Sindacali solo lo scorso 01 ottobre in occasione della contrattazione degli orari in deroga. Ridurre drasticamente i tempi di adunata e percorrenza non rappresentano che evidenti rappresaglie nei confronti dei colleghi che si vedono contratti a dismisura i tempi di ritiro e sistemazione del materiale da O.P., i tempi di percorrenza verso le destinazioni finali, le soste tecniche, di rifornimento e per la consumazione dei pasti.

Dal 01 ottobre, solo per fare un esempio, per un servizio a Rimini, i tempi per le operazioni sopra indicate si sono dimezzate passando da circa 1 ora e 30 minuti ai 45 minuti dell'ordinanza odierna n. 390/25 del 02.10.2025.

E' vera l'affermazione secondo la quale in tempi moderni i cambiamenti sono sempre più repentini ma i mutamenti messi in atto da lei, Dr. Santoro, sono qualcosa di sensazionale.

<u>E in tutto ciò Lei ha avuto anche l'ardire di richiamare i colleghi ad esprimere il massimo impegno con spirito di abnegazione per far fronte alle criticità di piazza del momento.</u>

Il Co.I.S.P. disapprova nel modo più assoluto questo metodo gestionale che non solo non apporta alcun beneficio ma anzi mina nelle fondamenta la stabilità di un Reparto che ha sin qui risposto positivamente ad ogni sollecitazione.

La invitiamo pertanto, Dr. Santoro, a rivedere le proprie posizioni in merito alla disposizione degli orari e delle modalità di servizio nonché a mettere in atto una gestione del XIV Reparto Mobile di Senigallia più accorta ed equilibrata.

<u>La invitiamo inoltre a fornire convincenti motivazioni in merito alla movimentazione interna del personale sopra indicata</u>.

In mancanza, non si potrà che richiedere un urgente intervento degli uffici dipartimentali preposti.

Si resta in attesa di pronto riscontro.



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: <u>ancona@coisp.it</u> <u>coisp.ancona@gmail.com</u> Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 26/2025-COISP/AN

Ancona, 10 agosto 2025

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia. Il miraggio delle pari opportunità.

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL XIV REPARTO MOBILE

SENIGALLIA

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.

ROMA

Egregio Dr. Santoro, come accade in tutte le giornate del venerdì, in ossequio ai dettami dell'A.N.Q., anche venerdì 08 agosto u.s. è stata esposta all'albo del XIV Reparto Mobile di Senigallia la programmazione settimanale per la settimana dal giorno 11 al giorno 17 agosto 2025.

Tutto nella norma si potrebbe pensare invece la curiosità di quanto accaduto sta nel fatto che alla prima esposizione all'albo della programmazione, avvenuta poco dopo le ore 16.30 (e quindi in chiara violazione di quanto indicato dall'art. 7 comma 8 del ridetto A.N.Q. che prevede l'affissione entro le ore 13.00), ne sia seguita una seconda intorno alle ore 19.30 ed addirittura una terza alle ore 20.30 circa. L'indicazione che abbiamo ricevuto è che le precedenti programmazioni presentavano degli errori che evidentemente andavano corretti.

Tra la prima versione delle 16.30 e quella definitiva delle 20.30 abbiamo però potuto notare una sola chiara differenza anche se, naturalmente, qualcos'altro può esserci sfuggito.

La difformità era costituita essenzialmente dalla sostituzione di un collega che avrebbe dovuto effettuare un turno di vigilanza al Corpo di Guardia, con altro collega inizialmente programmato a compiere i turni consueti per il personale del Nucleo Operativo.

Ci sono informalmente state riferite versioni contrastanti e poco chiare in merito alla sostituzione del collega per il servizio di vigilanza, con altro dipendente che, addirittura, era già stato programmato nel medesimo servizio nelle date del 02 e 03 agosto u.s, ovvero solo una settimana prima della nuova programmazione del turno.

Ci chiediamo quindi perché, e lo domandiamo alla S.V., su un organico di circa 150 operatori di cui si compone il Reparto Mobile di Senigallia, sia stato scelto proprio un dipendente che era stato programmato per quel servizio solo una settimana prima? Ed ancora, non c'erano forse altri colleghi da impiegare che da un tempo maggiore non venivano programmati per la vigilanza?

Da tutto ciò non possiamo che dedurre come al XIV Reparto Mobile di Senigallia le pari opportunità sul lavoro siano solo un miraggio e che non tutto il personale venga trattato uniformemente ed in conformità a quelli che sono i parametri utilizzati per gli impieghi nei servizi di ordine pubblico ma anche per i servizi di vario genere. Parametri, per di più, sempre meno trasparenti se è vero che anche l'indice di impiego, fortemente richiesto e voluto da tutte lo Organizzazioni Sindacali, rimane spesso invariato per settimane intere poiché non aggiornato.

Egregio Dr. Santoro, le chiediamo pertanto di farci comprendere chiaramente cosa sia realmente accaduto in relazione a quanto segnalato nonché una sollecita formale risposta ai quesiti sopra indicati.



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: ancona@coisp.it coisp.ancona@gmail.com Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia.

Composizione delle squadre nei servizi di ordine pubblico e indice d'impiego.

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL XIV REPARTO MOBILE

SENIGALLIA

Ancona, 03 settembre 2025

e, p.c.

Prot. 33/2025-COISP/AN

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.

ROMA

Come noto, l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza ha previsto per il personale in organico alla Polizia di Stato la diversificazione di ruoli e qualifiche, attribuendo alle stesse differenti gradi di responsabilità, connesse con la posizione rivestita. A maggiori responsabilità corrispondono naturalmente maggiori retribuzioni.

Per quanto riguarda la strutturazione degli organici dei Reparti Mobili, le disposizioni vigenti, da ultimo l'art. 90 del decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020 (Atto Ordinativo Unico), stabilisce al comma 1 che "la "Forza operativa" dei Reparti Mobili è suddivisa in nuclei" mentre il successivo comma 2 specifica che "i nuclei sono articolati in squadre, che costituiscono le unità operative di base dei Reparti Mobili. Ciascuna squadra è composta da dieci unità, compreso il responsabile appartenente al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso di adeguata esperienza e comprovata professionalità. Per esigenze operative o di organico, alla squadra può essere preposto, quale responsabile, un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso dei medesimi requisiti di adeguata esperienza e comprovata professionalità".

Inoltre, in esito alla nota della Segreteria Nazionale Co.I.S.P. n. 996/18 del 15.10.2018, con comunicazione Prot. N. 555/RS/01/44/3896 del 06.12.2018, l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento ha chiarito che, in osservanza a quanto espresso con nota del 13.10.2016 dal Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, che ha fornito indicazioni univoche e chiare sulla possibilità di impiego all'interno della squadra di un ulteriore appartenente al ruolo dei Sovrintendenti, favorendone la volontarietà, con disposizione interna del 12.10.2018 è stato stabilito che i dipendenti del ruolo dei Sovrintendenti nell'impiego in servizi ordinari di reparto possono essere inseriti nelle unità organiche anche quali meri "operatori" purché manifestino espressamente una volontà in tal senso.

Sulla base di quanto sopra indicato, appare chiaro che l'unità organica di base é composta da un Capo Squadra del ruolo dei Sovrintendenti ed eventualmente da un Vice Capo Squadra anch'esso appartenente al ruolo dei Sovrintendenti mentre i restanti operatori devono essere individuati tra il personale del ruolo Agenti/Assistenti.

Seppure l'Amministrazione ha richiesto al Dipartimento di poter ottenere un maggior numero di personale del ruolo Agenti/Assistenti, carenza tra l'altro piú volte sollevata e segnalata dal Co.I.S.P., la situazione relativa all'organico del XIV Reparto Mobile di Senigallia appare certamente squilibrata nel



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: <u>ancona@coisp.it</u> <u>coisp.ancona@gmail.com</u> Internet: <u>www.coisp.it</u>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

numero del personale dei diversi ruoli poiché su un totale di circa 140 operatori impiegabili per i servizi di ordine pubblico, 9 appartengono al ruolo degli ispettori, 40 a quello dei Sovrintendenti e soltanto 90 al ruolo degli Agenti/Assistenti.

Ciò nonostante, nel rispetto delle norme vigenti, si ritiene appropriato rilevare che sarebbe opportuno per la Direzione del XIV Reparto Mobile di Senigallia uniformarsi quanto maggiormente possibile alle disposizioni dipartimentali componendo squadre operative di 10 unità inserendo un Capo Squadra del ruolo dei Sovrintendenti ed un secondo appartenente al ruolo dei Sovrintendenti con mansioni di Vice Capo Squadra, completando la squadra con personale del ruolo Agenti/Assistenti. Qualora tutto ciò non fosse possibile per la ristrettezza dell'organico ovvero per l'indisponibilità di personale di tale ruolo, in relazione agli impieghi disposti dall'Ufficio Ordine Pubblico del Dipartimento, si ricorrerebbe allora a completare la squadra con ulteriori operatori del ruolo Sovrintendenti che siano disponibili anche a svolgere il compito di mero operatore di squadra.

Come descritto in apertura, a ruoli diversi corrispondono responsabilità differenti. Pertanto potrebbe configurarsi in un vero e proprio demansionamento l'impiego di un Sovrintendente indifferentemente come Capo Squadra, Vice Capo Squadra, Autista o mero operatore, in assenza di una chiara disponibilità a rivestire ognuno dei compiti sopra indicati. Che, è giusto rimarcare, le norme permettono ma a completamento di un organico dove oltre a due Sovrintendenti non si possa aggiungere un numero sufficiente di Agenti e Assistenti.

E' quanto mai necessario, inoltre, l'immediato ripristino dell'indice di impiego e della sua esposizione in bacheca, poiché rappresenta un efficace strumento di trasparenza che negli ultimi mesi, alla prova dei fatti, è stato messo da parte e che, maggiormente nei periodi di minore impiego del personale nei servizi di ordine pubblico, si configura come strumento essenziale per evitare disparità di trattamento negli impegni lavorativi e conseguenti malumori tra il personale.

E' bene ricordare che l'indice di impiego è stato in passato fortemente richiesto e voluto da tutte le Organizzazioni Sindacali e che, attraverso la sua esposizione all'albo al visto di tutti gli operatori, ha rappresentato un adeguato parametro equilibrativo.

Per questi motivi è quanto mai doverosa la sua immediata riattivazione ed esposizione al visto dei colleghi.

Si rimane in attesa di pronto cortese riscontro.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: ancona@coisp.it coisp.ancona@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 36/2025-COISP/AN

Ancona, 14 settembre 2025

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia.

Congedo ordinario 2024 – Si impone al personale di programmare il congedo residuo ma non se ne da risposta.

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL XIV REPARTO MOBILE

SENIGALLIA

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.

ROMA

Egregio Dr. Santoro,

con nota Prot. 22/2025-COISP/AN del 29 giugno 2025, questa Segreteria poneva in evidenza la questione della programmazione del congedo ordinario residuo relativo all'anno 2024 che la S.V., con nota avente Ctg. MS.A/2 del 07.05.2025 e per oggetto "Disposizione interna nr. 11/2025. Disposizioni fruizione C.O. 2024 residuo", imponeva ai colleghi di programmare entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Il Co.I.S.P. concludeva l'intervento auspicando che la coscienziosa attenzione che la S.V. aveva dato alla questione avrebbe allo stesso modo consentito di dare seguito alle istanze del personale, comunicando agli operatori l'esito delle stesse, in forma scritta e nei tempi che con tutta accuratezza la circolare del Signor Capo della Polizia, nr. 333-ORD-2163 del 24.04.2025, riportava.

Tali termini, lo ricordiamo, sono fissati in almeno trenta giorni prima dell'inizio del periodo del congedo richiesto o almeno quindici giorni in occasione dei periodi in cui risultano maggiormente concentrate le istanze di fruizione.

Manco a dirlo, disgraziatamente, in alcuni casi non solo il termine non è stato rispettato ma non è stata data nemmeno alcuna informazione al personale sulla concessione o sul diniego del congedo richiesto nel mese di giugno.

Alcuni operatori il giorno prima dell'ipotetico inizio del periodo di congedo non avevano ancora avuto risposta e non sapevano pertanto se avrebbero potuto usufruirne o meno.

Per stessa sua ammissione, la S.V. si pregia di rispettare le regole e siamo i primi a condividere il concetto. Non ha specificato però quali siano questi precetti e se, come i fatti dimostrano, si dia importanza soltanto a quelli che vanno a vantaggio dell'Amministrazione mentre sul rispetto dei diritti del personale si possa glissare. Nemmeno tanto elegantemente, per di più.

Possiamo comprendere le necessità operative dettate dagli impieghi assegnati al Reparto Mobile di Senigallia <u>ma il suo compito principale è proprio quello di valutare e mediare le esigenze dell'Amministrazione e quelle del personale, cercando di bilanciarle e, quando ciò non sia possibile, quantomeno si dovrebbe avere la dignità di mettere al corrente i colleghi della negazione dei loro diritti.</u>

La invitiamo pertanto, Dr. Santoro, ad onorare gli impegni propri del ruolo che ricopre in mancanza dei quali non potremo che rivolgere la questione ai competenti uffici dipartimentali.

Si resta in attesa di cortese riscontro.



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: ancona@coisp.it coisp.ancona@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 38/2025-COISP/AN

Ancona, 29 settembre 2025

XIV REPARTO MOBILE di SENIGALLIA IL VALZER DELLE POLTRONE

Al XIV Reparto Mobile di Senigallia, da alcune settimane, assistiamo ad una intensa movimentazione interna del personale, con colleghi che passano da un ufficio ad un altro andando a rivestire incarichi e svolgere attività sempre diverse.

Si assiste al cambiamento inatteso di responsabili di uffici che, senza aver presentato richiesta alcuna, da un giorno all'altro si trovano a coordinare attività diverse in altre articolazioni interne.

C'è chi occupava posizioni di responsabilità sin dalla costituzione del XIV Reparto Mobile che viene destinato ad altro incarico, mai richiesto, lasciando il precedente ufficio sguarnito di figure di rilievo e del ruolo appropriato, mettendo in mano ad un Vice Sovrintendente appena movimentato la trattazione di documentazione considerevole e di delicata analisi.

C'è chi, senza aver presentato domanda, viene aggregato ad un ufficio dove va a prestare attività solo per poche settimane perché immediatamente inviato alla frequenza di un corso di formazione per una figura totalmente slegata all'incarico ricoperto. Per poi, una volta concluso il corso ed aver acquisito una importante qualifica, venire nuovamente aggregato ad un ulteriore ufficio, anche questa volta senza alcuna richiesta, che nulla ha a che fare con il precedente compito svolto.

Abbiamo preso atto inoltre di non sporadiche movimentazioni di personale che hanno determinato l'abbondanza di Ufficiali di P.G. in alcune realtà interne, a fronte di altre articolazioni la cui responsabilità viene lasciata ad un Vice Sovrintendente di nuova nomina.

Che gode evidentemente della profonda stima della Direzione!

Vogliamo sottolineare anche noi, stavolta senza alcuna ironia, la massima considerazione per il gran lavoro di questi ultimi, solo grazie all'impegno dei quali alcuni uffici riescono a far fronte alle difficoltà dettate dalle molteplici attività proprie dell'ufficio e dei frequenti servizi di ordine pubblico, ai quali contribuiscono senza remore.

Siamo di fronte ad un vero e proprio valzer delle poltrone che sta creando non poche difficoltà al buon andamento delle attività burocratiche. Il cambiamento repentino e frequente di personale e ruoli non può che rallentare l'apprendimento dell'attività dei vari uffici minando lentamente ma inesorabilmente le fondamenta del XIV Reparto Mobile.

Generando per di più malcontento e difficoltà operative sempre più diffuse che, con tutta evidenza, poco interessano a chi tra poche settimane lascerà Senigallia per ambire ad altre e più illustri realtà. Dimenticando però che tali obiettivi sono stati possibili solo grazie all'impegno di quegli uomini e donne che oggi vengono spostati a piacimento senza alcun riguardo.

Confidiamo che quanto rappresentato non si protragga oltre il tempo necessario al Dipartimento della P.S. per determinare il nuovo vertice cui verrà assegnato l'incarico di dirigere gli uomini e le donne del XIV Reparto Mobile di Senigallia.

Che meritano semplicemente rispetto.



Tel. +39 331 36 94 914 - 331 372 11 92

e-mail: <u>ancona@coisp.it</u> <u>coisp.ancona@gmail.com</u> Internet: <u>www.coisp.it</u>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 40/2025-COISP/AN

Ancona, 01 ottobre 2025

XIV REPARTO MOBILE di SENIGALLIA CONTRATTAZIONE degli ORARI IN DEROGA

Si è tenuta nella mattinata odierna presso il XIV Reparto Mobile di Senigallia l'incontro per la contrattazione degli orari in deroga, alla presenza del Dirigente, Dr. Santoro.

<u>Tutte le Organizzazioni Sindacali hanno rigettato la proposta dell'Amministrazione evidenziando, in più occasioni, il mancato rispetto di quanto concordato, ad eccezione del SIULP che ha invece condiviso quanto prospettato.</u>

Considerata la decisa contrarietà della maggioranza delle Organizzazioni Sindacali, il Dr. Santoro ha concluso la riunione dichiarando che verranno utilizzati per i servizi di Ordine Pubblico gli orari previsti dagli artt. 8 e 9 dell'A.N.Q.

Il Co.I.S.P., nel corso del proprio intervento, ha dichiarato quanto segue: "La proposta presenta dell'Amministrazione in merito alla contrattazione degli orari in deroga, il cui progetto riprende quanto concordato in precedenza, appare ben strutturata e confacente sia con le esigenze dell'Amministrazione che con quelle di buona parte dei colleghi.

E' necessario però nel contempo esprimere disapprovazione per le modalità con le quali viene amministrato il personale del XIV Reparto Mobile di Senigallia, gestione che si concretizza nella frequente negazione o limitazione degli istituti legittimamente richiesti, nella diffusa mancanza di trasparenza sui criteri utilizzati in vari ambiti gestionali, dalla concessione di riposi e/o congedi all'impiego in alcuni servizi di ordine pubblico ed altro, che determinano tra il personale dipendente ampia e malcelata insoddisfazione.

In diverse occasioni inoltre, il Co.I.S.P. ed altre Organizzazioni Sindacali sono dovute intervenire nei confronti della dirigenza per il mancato rispetto di quanto contrattato in data 27.03.2025, in ordine alla corretta applicazione degli orari in deroga.

Per tutto quanto premesso verrebbero a mancare, ancora una volta, i presupposti sulla base dei quali concordare orari in deroga.

Nonostante ciò, con spirito propositivo e collaborativo, il Co.I.S.P. era intenzionato a concordare con la proposta dell'Amministrazione.

Quanto però accaduto solo in data di ieri lascia fortemente perplessi.

Nello specifico, in ordine all'invito rivolto al Dirigente ad attenersi per il servizio su Roma della data odierna agli orari previsti dagli artt. 8 e 9 dell'A.N.Q., in attesa della contrattazione attuale, lo stesso ha determinato lo spostamento dell'inizio servizio alle ore 13.00 anziché anticiparlo alle ore 09.00. Orario delle 13.00 certamente confacente con quelli delineati negli articoli suddetti ma che mette inevitabilmente in chiara difficoltà i colleghi impegnati, i quali, considerate le poche ore messe a referto per tutte le operazioni previste in occasione di tali servizi, rischieranno di mettere a repentaglio la puntualità di assolvimento del servizio.

Questo ultimo esempio non solo non dimostra la volontà di essere vicino alle evidenti problematiche che il personale affronta con abnegazione quotidianamente ma, al contrario, mette in chiaro come sia invece più semplice disinteressarsi del bene comune solo per l'ardire, legittimo, di una Organizzazione Sindacale all'invito ad attenersi alle regole.

Per questo motivo, il Co.I.S.P. non accoglie la proposta dell'Amministrazione".